

# Decreto Presidente Giunta n. 251 del 10/11/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

## Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE PRINCIPI DI PIEMONTE", IN ALVIGNANO. RICOSTITUZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

#### IL PRESIDENTE

### Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile Principi di Piemonte", in Alvignano, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b. non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
- d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge n. 6972/1890;
- e. ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile, le IIPPAB sono amministrate dagli organi di amministrazione previsti dagli statuti delle istituzioni dai quali vanno desunte le norme che stabiliscono la durata in carica e definiscono la composizione dei collegi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli membri;
- f) per effetto del D.P.R. n. 9/1972 la costituzione degli organi di amministrazione delle IIPPAB avviene con provvedimento della Regione all'esito dell'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie delle singole istituzioni:

**visto** il decreto presidenziale n. 453 del 30 ottobre 2007 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB " Asilo infantile Principi di Piemonte", in Alvignano;

**rilevato** che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione dell'IPAB in parola è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'Istituzione;

**visto** l'articolo 10 dello statuto dell'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte" secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri nominati dal Comune di Alvignano che durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione;

**considerato** che il deferimento, per disposizione statutaria dell'IPAB, del potere di nomina dei membri del consiglio di amministrazione ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;

visto l'articolo 50, comma 8, del TUEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale;

preso atto del decreto prot. n. 9548 del 28 ottobre 2011 con il quale il Sindaco di Alvignano ha nominato quali componenti del ricostituendo consiglio di amministrazione Monica Ferrucci, nata a Rieti il 4 maggio 1965, Michelino Battista, nato a Piedimonte Matese il 16 novembre 1961, Maria Cristina Pacelli, nata a Caserta il 19 maggio 1972, Maria La Vecchia, nata ad Alvignano il 22 dicembre 1961, Genoveffa Di Lorenzo, nata ad Alvignano il 23 agosto 1942;

#### acclarato che:

- a. la struttura del ricostituendo organo amministrativo è conforme al dettato dello statuto dell'IPAB;
- b. gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle IIPPAB riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente del D.P.R. n. 9/1972;
- c. ai consigli di amministrazione delle IIPPAB si applica la disciplina limitativa della durata della proroga degli organi amministrativi recata dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte" alla stregua del decreto sindacale prot. n. 9548 del 28 ottobre 2011 di nomina dei membri del collegio amministrativo;

**visto** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

visto lo statuto dell'IPAB;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

**alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

### **DECRETA**

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

- 1. ricostituire, alla stregua del decreto sindacale prot. n. 9548 del 28 ottobre 2011 di cui in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte", in Alvignano.
- 2. Inviare il presente decreto all'IPAB "Asilo infantile Principi di Piemonte", al Comune di Alvignano e ai soggetti interessati.
- 3. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito consiglio di amministrazione all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -